

IRelazione dei Sindaci Revisori- Rendiconto 2014 e preventivo 2015

Il rendiconto chiuso al 31 dicembre 2014 espone un avanzo di € 459, con un ammortamento residuo da scaricare sui futuri esercizi di € 7.442 e un cospicuo fondo associativo pari al 31 dicembre 2013 a 66.398 euro. Si tratta di numeri che rilevano un'attenta gestione dei conti e delle risorse dell'associazione. Numeri che attestano di fatto la capacità da parte della Pro Loco di vivere non solo di contributi pubblici ma anche di risorse proprie, con due terzi abbandonanti delle entrate dei mercatini utilizzati per coprire i costi generali e del personale sui servizi in convenzione dell'ufficio di informazione turistiche. I due uffici godono infatti di contributi comunali per 13.500 euro ma ne costano alla fine 46 mila.

Il collegio dei sindaci revisori dei conti ha esaminato il rendiconto 2014 e il preventivo 2015, ritenendo il primo coerente rispetto ai libri contabili e al programma presentato l'anno scorso e il secondo congruo alle capacità di spesa con una previsione realistica delle entrate. La proposta, accettata dal consiglio, di 'spacchettare' il cospicuo fondo associativo e creare un "fondo emergenze", oltre ad uno destinato agli investimenti, mette peraltro al riparo l'associazione da possibile contingenze negative ad oggi non preventivabili. Buona parte delle entrate dell'associazione si regge infatti sugli incassi dei mercatini dell'antiquariato e dell'usato: dai mercati, due al mese, arriva quasi un terzo delle risorse annualmente a disposizione. Sono entrate stabili: anzi, premiate da un trend positivo negli anni. Ma è anche vero che possono risentire, più di altre, delle bizze del tempo. Per questo è giusto cautelarsi.

Nel 2014 non sono mancati comunque anche gli investimenti, che proseguiranno nel 2015: il più importante è stato il nuovo arredo dell'ufficio e l'info touch nella piazza di Carmignano. E di questo il collegio dei sindaci revisori prende atto con soddisfazione. In questo modo viene infatti onorato uno dei lasciti del precedente consiglio e un obbligo peraltro che deriva dallo statuto. La Pro Loco non è infatti un'azienda che deve mirare a fare utili da capitalizzare in dividendi: la Pro Loco è un'associazione che deve reinvestire tutti gli utili in promozione del territorio. Certo, sia chiaro, stando bene attenti a come spenderli, evitando doppioni, raccordandosi con gli altri attori del territorio e magari non tutti nell'arco di una stessa annualità, accantonandoli momentaneamente.

Il collegio prende atto anche del rientro, lento ma progressivo, del credito vantato da vari anni nei confronti della Strada medicea dei vini di Carmignano, ridotto nel 2014 a 2.627 euro. Nota anche una crescita nel tempo delle spese telefoniche, a cui il Consiglio ha comunque già fatto fronte stipulando un nuovo contratto con il gestore che consentirà all'associazione di essere autonoma anche per quanto riguarda l'accesso ad internet.

Esaminando nel dettaglio alcune voci di spesa, non può non colpire come l'ufficio di informazione turistica copra un terzo delle uscite dell'associazione e, al suo interno, oltre l'80 per cento sia costituito dai costi del personale. In tempi in cui i posti di lavoro spesso si tagliano, anziché crearne, non possiamo però che valutarlo come un fattore positivo e non assolutamente squilibrato. Nello specifico si tratta di due assunzioni a tempo indeterminato, part-time, e di una collaborazione stagionale.

Da verifica fatte il patrimonio dell'associazione risulta tutto depositato presso i conti correnti aperti presso la Banca popolare di Vicenza e presso il Credito Cooperativo Area Pratese (di cui l'associazione è anche socio, con una quota simbolica di 590 euro assolutamente non di natura speculativa e che non contraddice quindi, laddove rimanga limitata, la lettera dello statuto). Per il fondo emergenze e il fondo associativo si potrebbe forse valutare forme di deposito alternative, a capitale garantito, con vincoli al massimo a cinque anni e comunque immediatamente esigibili. Ma forse, visto che nel 2016 dovrà essere rinnovato il consiglio dell'associazione, la decisione può essere affidata a chi subentrerà.

Alla luce di quanto esposto il Collegio dei revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014 e in merito al preventivo 2015.

I SINDACI REVISORI

FORTINI Walter

CARRAI Valeriano

BUCCIANTINI Viola